

Comune interessato

arch. Varianti



COMUNE DI CARRARA
103
NOV 1967
Prot. N° 28350

All'Amo Sig. Sindaco del Comune di CARRARA

Avenza li 3-II-1967

6 NOV 1967

La sottoscritta Soc. S.I.T.R.A di Angelo Setti con sede in Imperia via A. Delbecchi (casa Sitra), in qualità di vecchia proprietaria del terreno sito a Marina di Carrara via delle pinete e distinto in Catasto alla sez. A fog. 85 map. N° 4334/c - 9585/c - 9583/c rivolge rispettosa domanda alla Sig. ria Vostra Ill. ma, affinché voglia far volturare tutta la documentazione inerente ai progetti di costruzione a firma arch. GRANAI Lucio

e geom. Baccigalupi Vezio da noi a suo tempo presentati ed approvati dal Comune di Carrara rispettivamente con del. N° 221 del 13-9-67 e rispettivo progetto di variante da noi presentato, e con del N° 222 del 13-9-67, nonché il progetto di costruzione di una cancellata a firma geom. Baccigalupi Vezio in corso di approvazione, a favore dei Sigg. Eugenio e Paolo Taveggia di Antonio residenti a Milano Via Marconi n° 49 avendo Gli stessi acquistato da noi sia terreno che progetti di costruzione inerenti. Alleghiamo alla presente copia dell'atto di vendita ed in attesa di quanto sopra vorriamo distinti saluti e ringraziamenti.

In fede

SITRA
Agenzia di Avenza

Per favore al cam...
lio di istruzione

17 NOV 1967
L'ASSESSORE

7/11/67

APPROVATO

APPROVATO

COPIA



Dritto rimborso carta stampati L. 30

COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

21897/1755

N protocollo

N 222 della pratica

IL SINDACO

Soc. S.I.T.R.A. di Angelo Setti

Vista la domanda del Sg
per essere autorizzato a Costruzione fabbricato uso uffici e abitazione del
custodo. le delle Pinete Marina di C.
in via

Visti .

• disegni allegati alla domanda stessa ,
• il parere espresso dalla Commissione Edilizia in data 5/9/1967 verb. N°15
• i riferimenti dell'Ufficio Urbanistica Comunale e dell'Ufficio d'Igiene ,
• i regolamenti Comunali Edilizio, d'Igiene e Polizia locale ;
la legge 17 agosto 1942, n. 1150 ,
la legge Comunale e Provinciale ,

AUTORIZZA

Soc. S.I.T.R.A. di Angelo Setti

il sig. _____

all'esecuzione dei lavori di cui si tratta sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in ma-
teria di edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e alle
condizioni entro riportate.

Ge.

- 1) - Rilasciando la licenza il Comune non assume nessun impegno circa la costruzione delle opere di urbanizzazione (strade, fognature, acquedotto ecc) la dove queste manchino e siano deficienti

Il richiedente non acquista parimenti alcun diritto per opporsi o pretendere in dennizzi contro le disposizioni che il Comune intendesse poi adottare per migliorare le condizioni degli spazi pubblici della zona

- 2) - La licenza e' in ogni caso concessa fatti salvi i diritti dei terzi.

- 3) - La licenza di costruzione ha valore per ~~anni~~ ^{1 dalla data del rilascio} ~~tre~~ ^{entro} le termine l'opera dovra' essere ultimata, (vedi art. 8-10 e 18 della legge ^{6 Agosto 1967 n°765})
Il Sindaco puo' concedere proroghe solo su motivata richiesta

- 4) - In ogni cantiere deve essere chiaramente esposto un cartello recante il numero e la data della licenza di costruzione ed i nomi dei titolari della licenza, del progettista, del direttore dei lavori e del costruttore La licenza di costruzione deve essere tenuta in cantiere ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari del Comune addetti alla sorveglianza

- 5) - E' FATTO OBBLIGO al titolare della presente licenza prima di iniziare gli scavi di fondazione di richiedere il NULLA OSTA da parte dell'Ufficio Urbanistica il quale provvedera' tempestivamente ad eseguire il sopralluogo e stabilira' gli allineamenti secondo il progetto approvato dalla Commissione Edilizia
In difetto di tale richiesta si provvedera' alla revoca immediata della licenza di costruzione a norma di legge

- 6) - Il titolare della licenza ha l'obbligo di segnalare tempestivamente al Comune la data del completamento degli scavi di fondazione, quella di completamento della copertura e quella di ultimazione dell'opera, nonche' tutti i fatti occorsi nella esecuzione dei lavori che possono interessare l'Autorita' Comunale Deve altresì tempestivamente segnalare all'Ufficio d'Igiene quando stia per completare la costruzione degli impianti igienici (fosse settiche, pozzi neri, ecc), affinche' l'Ufficio possa controllarne la razionale esecuzione

- 7) - E' vietato nel modo piu' assoluto di ricavare abitazioni anche ad uso alloggi di custodi, guardiani o portieri nei locali seminterrati o comunque posti al disotto del piano stradale o di campagna e in locali non illuminati od areati direttamente.

- 8) - Le porte dei fabbricati prospettanti su spazi pubblici debbono essere munite di infissi giganti all'interno
- 9) - Non possono adottarsi persiane che si aprano verso l'esterno su spazi pubblici se l'altezza minima dal piano del marciapiede non e' almeno di mt 2 10
- 10) - Il Comune ha diritto di usare gli assiti di recinzione per le pubbliche affissioni direttamente o attraverso ditte appaltatrici del servizio, senza corrispondere compensi di sorta
- 11) - Le acque piovane debbono essere convogliate a terra e le tubazioni almeno per una altezza di mt 3 dal piano del marciapiede debbono essere incassate nella muratura o se esterne in ghisa
- 12) - Al piano di spicco i muri dei fabbricati debbono essere impermeabilizzati mediante doppio strato orizzontale d'asfalto dello spessore complessivo di almeno cm 1 o con altro sistema che assicuri non minore protezione
- 13) - In ogni edificio di nuova costruzione i bidoni delle immondizie debbono essere tenuti in apposito locale ben areato al piano terreno con pareti rivestite di materiale impermeabile e lavabile
- 14) - Negli edifici di civile abitazione e' fatto obbligo di disporre efficaci isolamenti acustici almeno tra piano e piano o tra appartamento e appartamento e in corrispondenza dei macchinari installati per i vari servizi interni
- 15) - Ove nella costruzione si usi conglomerato di cemento semplice o armato e' fatto obbligo di osservare le disposizioni di cui ai RR DD LL 16 Novembre 1939 n° 2228 e N° 2229 e di denunciare l'opera alla Prefettura documentando l'avvenuta denuncia al Comune prima dell'inizio dei lavori
- 16) - In caso di sopraelevazione e' fatto obbligo di verificare la capacita' portante delle fondazioni o delle strutture che si intendono utilizzare e di provvedere ove necessario al loro rafforzamento
- 17) - E' fatto obbligo di osservare le norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro stabilite dal D P R N° 164 del 7 Gennaio 1956
- 19) - Inoltre debbono essere rispettate le seguenti condizioni
-
-
-
-

20) - Qualora sia constatata l'inosservanza delle norme o modalita' esecutive fissate dal presente regolamento o dalla licenza di costruzione, il Sindaco ordina l'immediata sospensione dei lavori, con riserva dei provvedimenti che risultino necessari per la modifica delle costruzioni per la rimessa in pristino. L'ordine di sospensione cesserà di avere efficacia se entro un mese dalla notifica di esso il Sindaco non abbia adottato o notificato i provvedimenti definitivi. Nel caso di lavori iniziati senza licenza o proseguiti dopo l'ordinanza di sospensione il Sindaco può, previa diffida e sentito il parere della Sezione Urbanistica Compartimentale, ordinare la demolizione a spese del contravventore senza pregiudizio delle sanzioni penali.

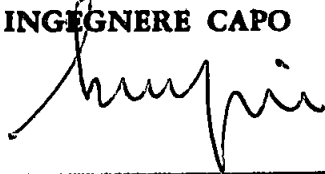
21) - Senza pregiudizio delle sanzioni penali e dei più gravi provvedimenti stabiliti dalle leggi, ogni infrazione alle presenti norme è punita con una ammenda fino a L. 400.000 (quattrocentomila). Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e dei regolamenti Comunali come alle condizioni fissate nella presente licenza di costruzione.

22) - Il Comune si riserva di applicare tasse speciali e gli eventuali canoni precari ecc. che risultassero dovuti ad opera ultimata a tenore dei vigenti regolamenti. Qui accluso si restituiscono viste due copie di ciascuno dei disegni presentati.

13 Sett. 1967

Carrara, li

L' INGEGNERE CAPO



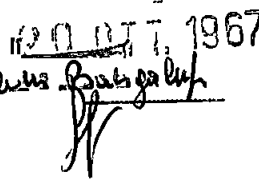
IL SINDACO



Approvato

Consegnato

a mano di

12.09.1967


4888 *ms*

2/1

REGIONE AUTONOMA

MASSA - CARRARA

LA CHE A PAG 38041

EL C T STO

UNE DI *Garzone*

REDA INSCRITTA

DITTA

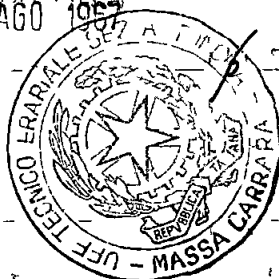
S. I. TR. 4, Angelo Letti e C. Cristoforo

in nome delle Hereditarie in

Tipologia	Primo	QUALITA	Clas	Cifra			L		
				TE	AL	COE	L	C	L
A 4334	C	Boro ceduo	1°	22	34	119	08	3	34
9583	C	Pineto	3°	5	87	17	61	2	94
9585	C	Umine to	1°	1	82	12	28	1	36

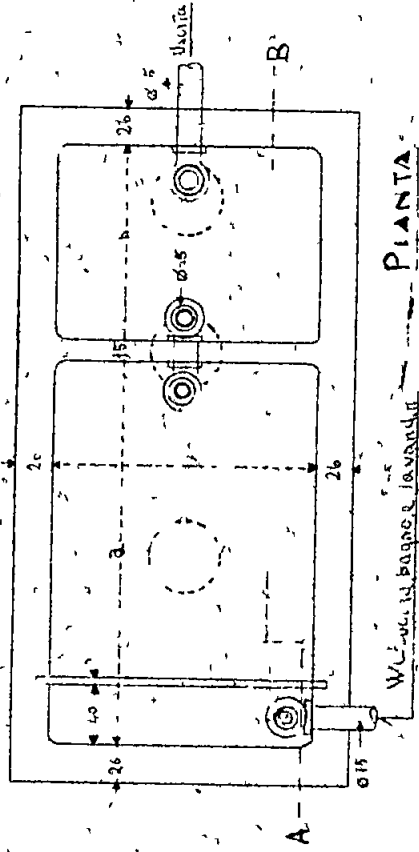
IL PRESENTE CERTIFICATO VIENE RILASCIATO IN EMISSIONE DI LAVORO E DI DIRITTI E TRIBUTI SECONDO AL V. D. L. N. 3 - TABELLA B - DEL D. P. 25 - LA A LEGGE 26 9 1954 N. 859 PER ESSERE PRODOTTO ESCLUSIVAMENTE AGLI UFFICI DEL REGISTRO AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL LIPO TA- DI-SUBEGGIENE

30 AGO 1957

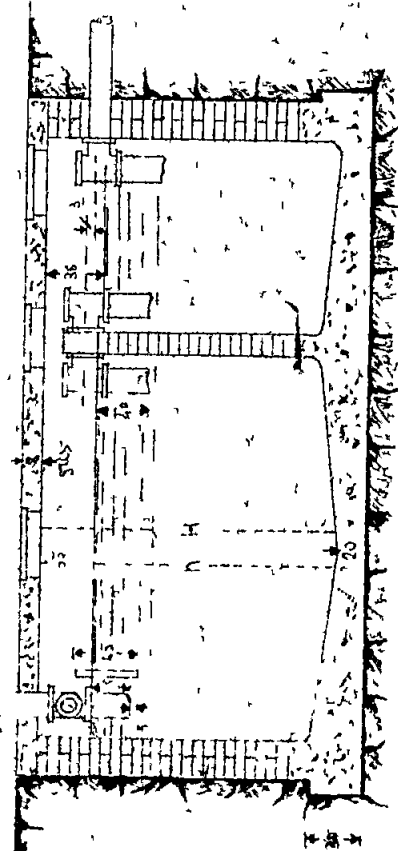


Scavella

FOSSA SETTICA A DUE CAMERE



PIANTA



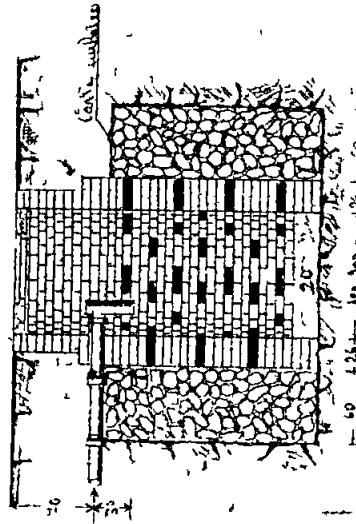
SEZIONE A-B

D	L	H	DIMENS. INT.		SUGGERITE		VOLUME UTILE		VOLUME TOTALE	
			lunghezza	larghezza	altezza	altezza	liquida	totale	liquida	totale
7	10	10	100	80	100	170	2200	1120	2720	1360
15	1500	150	100	95	100	180	2855	1230	3420	1700
20	2000	140	110	120	130	180	3960	1980	4750	2380
25	2500	130	110	130	150	180	4290	2140	5150	2570

Tipi di Pozzo Perdente

In muratura di mattoni

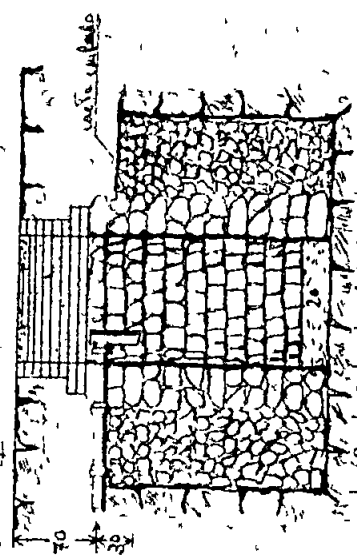
Sezione A-B



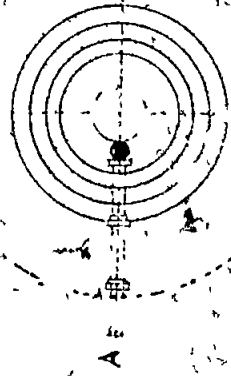
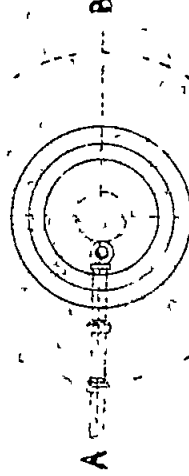
Sezione A-B

In muratura di cemento a secco

Sezione A-B



Sezione A-B



NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di CARRARA PROV. di MASSA - CARRARA
 Località MARINA DI CARRARA
 Via DELLE PINETE
 Ditta proprietaria SOC. SITRA DI ANGELO SETTI
 Domicilio IMPERIA
 Genere della costruzione MURATURA
 Destinazione ABITAZIONE E UFFICI
 Data 23/8/67
 Qualità del dichiarante (1) proprietario
 FIRMA DEL DICHIARANTE S.I.T.R.A.

(1) Proprietario, Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace, Presidente della Società, Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di
 in data è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
 cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini.

Per l'inizio delle opere

Per l'ultimazione delle opere

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bollo
del comune

Allegato n.

a nota Mod 40 (Catasto E. U) n.

del ..

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art 3 — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante,
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale,
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nel a Repubblica

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art 4 — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo.

Art 17 — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono.

a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonchè alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi,

b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art 20 — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art 28 — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.)

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

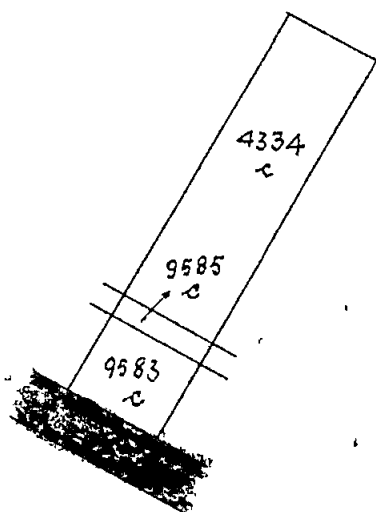
MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA

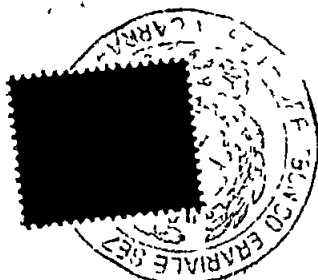
2/2

M. 158
1958

Sezione A Fog. 85



Scala 1:2000



N. *4830* mod 8

DIRITTI ERARIALI

Diritto fisso	L.	<i>2</i>
Uteri	L.	
Particella N	L.	
Particelle confinanti N	L.	<i>8</i>
Parti conf sempl, accennate N	L.	
Per tratti di strada, fossi	L.	
TOTALE L.		<i>10</i>

DIRITTI DI DISEGNATORE

Diritto fisso	L.	<i>100</i>
Uteri	L.	<i>10</i>
Particella N <i>4</i>	L.	<i>40</i>
Particelle confinanti N	L.	
Parti conf sempl accennate N	L.	
Per tratti di strada, fossi	L.	<i>10</i>
TOTALI L.		<i>160</i>

Si rilascia il presente estratto di mappa a richiesta del

Sig. *Marino Giorgio* per gli usi consentiti dalla Legge

Massa



Il Tecnico Capo Erariale

Donella

168

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. N°

21897/1755

Carrara li 20 Ott. 1967

25 10 67
Signor Soc. S.I.T.R.A.

presso: Geom. Bacigalupi Vezio

viale delle Pinete MARINA DI CARRARA

e, p.c. Ufficio Imposte sugli incrementi di
valore delle aree fabbricabili

S E D E

OGGETTO: Legge 5/3/1963 N° 246.

Le comunico che il progetto di _____ situato
in _____ costruito e ampliato con uffici e stato
approvato dal competente organo in data _____
viale delle Pinete Marina di C. 23/8/1967

La invito pertanto a ritirare, presso questo Ufficio, la relativa licenza
edilizia. 13/9/1967

Inoltre, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 5/3/1963 N° 246, la S.V. do
vrà provvedere, entro 90 gg. dalla data di notifica del presente atto, al ver
samento presso la Tesoreria Comunale di 1/24 dell'imposta dichiarata nella de
nuncia da Lei compilata il _____ Mod. _____

La relativa quietanza dovrà essere trasmessa all'Ufficio Imposta sulle aree
fabbricabili per essere allegata alla corrispondente denuncia. DD/2791

Gli altri 23/24 saranno versati in rate bimestrali uguali a decorrere dal
primo bimestre solare dalla data del primo versamento. In caso di pagamento in
unica soluzione verrà accordato lo sconto del 15%.

Si fa presente che il Comune, ai sensi dell'articolo 17 della legge sopra
citata, si riserva la facoltà di rettificare le denunce entro un anno dalla
loro presentazione.

IL SINDACO

RELATA DI NOTIFICA

26
L'anno 1967... e questo giorno... del mese di
Ottobre... io sottoscritto Messo Comu
nale ho notificato copia del presente atto al
Sig. Soc. S.I.T.R.A. Bacigalupi Vezio consegnan
dola a mano di _____

IL MESSO COMUNALE

Leonardi

COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria Si l'acquaio sarà munito di sifone idraulico Si le luride verranno allontanate a mezzo di Tubi di filrocemento e convogliate in fosse settiche

Gabinetto: sarà a caduta diretta Si a W.C. o turco Si con cassetta di cacciata Si le pareti verranno impermeabilizzate Si (solo per le case rurali) aereazione Si dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta Si a una camera Si a due camere Si dista dalla casa m. Si in una fossa settica a due camere Si Dimensioni: lunga m. 2.60 larga 1.00 altezza liquido 1.40 altezza totale 1.70

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni Si dista dalla casa 1.50 i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) Si nella fogna cittadina Si Altri sistemi Si Il pozzo a perdere dista dalla casa m. 8 E' ubicato rispetto alla casa a sud

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto Si con serbatoi Si che alimentano anche la cucina Si non alimentano la cucina Si da un pozzo Si cisterna Si dista dalla casa m. Si dalla concimaia Si dal pozzo nero m. Si dalla fossa settica m. Si dalla fossa a perdere m. Si il pozzo è fondo m. Si è a valle Si a monte Si del pozzo nero Si fossa settica Si fossa a perdere Si concimaia Si

Immondizie: Verranno raccolte: in una concimaia Si dalla Nettezza Urbana Si i bidoni provvisoriamente verranno sistemati Sulle Via delle Piroette

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale Si si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. 0.20 sarà aereato Si si provvederà all'isolamento laterale dei muri Si (solo per i seminterrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. 0.40. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale Si

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a $1/10$ della superficie delle stanze Si

3) gli scalini avranno una pedata di cm. 30 una alzata di cm. 16

Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente Si interrotte da pianerottoli Si

4) Le pareti esterne saranno intonacate Si le acque meteoriche verranno allontanate per mezzo di canne e pluviali in rame sarà fatto uno stenditoio _____ dove _____. La casa sarà soffittata Si la copertura sarà eseguita a due falde

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico del l'ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fono-assorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura;

Cucine:

Le cucine dotate di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori ed i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. 300 e servirà le cucine del piano 1° e di cmq. 300 di sezione per le cucine del 1° piano piano.

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo _____

La sezione del collettore principale sarà di cmq. _____. Vi saranno collegate n° _____ cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. _____. Il collegamento avverrà a m. _____ dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. _____ oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. _____ e terminerà oltre il culmine del tetto di m. _____ e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a ^{termoisolato} ~~gas, carbone, legna, gas liquido, che rosene o altri combustibili liquidi (x).~~ Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti e reflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. _____).

c) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

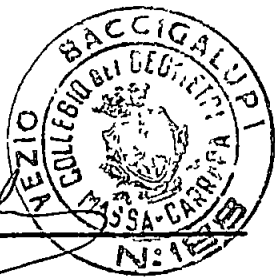
Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. 1000, la potenza della caldaia di Cal/h 30.000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 7.00 e una sezione di cmq. 600.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di $5/4$ rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO



IL PROPRIETARIO

S. I. T. R. A.



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Nuova licenza edilizia.

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____
Prot. n. 21897/1755 Carrara 9 Ottobre 1967

Soc. S.I.T.R.A. di Angelo Setti
Al Sig.
presso Geom. Bacigalupi Vezio - viale delle Pinete
.....
MARINA di CARRARA
.....

13 Sett. 1967

Mi prego informarLa che in data.....
é stata rilasciata la licenza edilizia da Lei richiesta per
la costruzione di.....
a.....
.....via.....le delle Pinete.....e che
dalla data della suddetta decorre il termine di un anno pre-
visto dall'art. 10 della Legge Urbanistica 6 Agosto 1967 n°765
per la validità della licenza stessa.

La S.V. è invitata a volersi presentare, prima di iniziare
i lavori, presso la Sezione Urbanistica del Comune per il ri-
tiro dell'atto.

(IL SINDACO

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 1967 e questo giorno 12
del mese di Ottobre io sotto-
scritto Messo Comunale ho noti-
ficato copia del presente atto
al Sig. Angelo Setti.....
consegnandola a mano di.....
Soc. S.I.T.R.A. Albino Rodolfo.....

IL MESSO COMUNALE

Amadori

COMUNE DI CARRARA
Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica

Carrara, 25.8.1967

Progetto per la costruzione di case Uffici e dt.
sito in MARINA Via Piotti su terreno di
proprietà DOC SITRA mappale 4354/e 9581/c
9583/c

ALL'INGEGNERE CAPO

SEDE

Esaminato il sopradetto progetto, si fa rilevare quanto segue :

A) PIANO REGOLATORE 1941 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato Strada 111 - anche sul fabbricato e Rimonte Zona Villini
- Differenza o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa:
 - distanza dei fabbricati a 5,65 invece 1300
 - superficie coperta
 - sup. coperta/sup. terreno
 - volumetria
 - altezza del fabbricato
 - n° dei piani
 - piano attico
 - cortili interni
 - aggetti e sporgenze
 - altre prescrizioni particolari di P.R. di zona Uffici

Sol
Zona
Villini

NB

Loi Strada è stato eseguito fr' a sud (tra delle Pinete)

B) PIANO REGOLATORE 1966 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato Allegato Strada piano di Reg. in 2o livello o in 1o (Rimonte Zona Ind. Tiro Mompia)
- Differenza o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa:
 - distanze dai confini
 - superficie coperta
 - sup. coperta/sup. terreno
 - volumetria
 - altezza del fabbricato
 - n° piani
 - piano attico
 - cortili interni
 - aggetti e sporgenze
 - altre prescrizioni particolari di P.R.

Zona
Industria
Mompia

NB

Il piano superiore sembra non al 2do "90 del Ostiolo"

IL TECNICO

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE